

FOPEN

FONDO PENSIONE DIPENDENTI

GRUPPO ENEL

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2002**

Terzo Esercizio

Fopen

FOPEN

FONDO PENSIONE

DIPENDENTI GRUPPO ENEL

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2002**

Terzo Esercizio

FOPEN – FONDO PENSIONE DIPENDENTI DEL GRUPPO ENEL

Sede Legale: Viale Regina Margherita, 137 – 00198 Roma

Iscritto al n. 99 dell'Albo istituito ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 124/93

INDICE

Organi Sociali	pag. 4
Relazione sulla Gestione	pag. 6
Bilancio al 31 dicembre 2002	pag. 26
Stato Patrimoniale – Fase di Accumulo	pag. 27
Conto Economico – Fase di Accumulo	pag. 28
Nota Integrativa	pag. 29
Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 65
Relazione della Società di Revisione	pag. 72

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Fulvio CONTI
<i>Vice Presidente</i>	Pierluigi GALLARETO
<i>Consiglieri:</i>	Giovanni ABBATE
	Paolo AURICCHIO
	Giovanni DI CORATO
	Luigi GIOVANNELLI ¹
	Claudio MACHETTI
	Gian Mario OMARINI ²
	Riccardo OTTAVIANI
	Franco PARDINI
	Stefano PIGHINI
	Elena RIPANTI
	Francesco RUGGIERO
 <i>Segretario del Consiglio di Amministrazione</i>	 Francesca CENTORBI

Collegio dei Revisori Contabili

<i>Presidente</i>	Giuseppe CHIANESE
<i>Revisore Contabile</i>	Carlo GIORDANA
<i>Revisore Contabile</i>	Angelo PACE
<i>Revisore Contabile</i>	Pietro PIEROPAN

¹ Dal 19 settembre 2002

² Sino al 19 settembre 2002

L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Componenti di parte aziendale	Società di appartenenza	Componenti di parte sindacale	Lista di presentazione
Aceto Andrea	Enel Distribuzione	Albanese Benedetto	FNLE-FLAEI-UILCEM
Agostinetti Augusto	Edipower	Arcifa Andrea	FAILE-CISAL
Artizzu Gian Luca	Wind	Baldan Dorianò	FNLE-FLAEI-UILCEM
Becattini Giorgio	Enel Distribuzione	Botti Sergio	FNLE-FLAEI-UILCEM
Carone Giulio	Enel Distribuzione	Bucci Silvio	FNLE-FLAEI-UILCEM
Carotenuto Francesco	Tirreno Power	Castellano Guglielmo	FNLE-FLAEI-UILCEM
Cecere Dario	Enel Distribuzione	Cipriani Antonella	FNLE-FLAEI-UILCEM
Centorbi Francesca	Holding - CPO/CLM	Cireddu Alessandro	FNLE-FLAEI-UILCEM
Ceribelli Flaminia	Enel Real Estate	Clemente Maria	FNLE-FLAEI-UILCEM
Cherubini Stefano	Enel Produzione	Conti Carla	FNLE-FLAEI-UILCEM
Chiurazzi Raffaele	Enel Distribuzione	Cuomo Antonio	FNLE-FLAEI-UILCEM
Coffaro Marcello	Holding - CPO/CLM	Damiani Gennaro	FNLE-FLAEI-UILCEM
Crivelli Roberto	Holding - CPO	D'Antonio Concettina	FNLE-FLAEI-UILCEM
De Luca Marianna	Sogin	De Lorenzo Giuseppe	UGL
Di Filippo Alberto	Cesi	De Sio Antonio	FAILE-CISAL
Ferrari Pier Luigi	Enel Distribuzione	Di Pasqua Silvio	FNLE-FLAEI-UILCEM
Galeazzi Luca	Holding - Fiscale	Fabiano Antonino Orazio	FNLE-FLAEI-UILCEM
Gambardella Giuseppe	Enel Green Power	Froli Graziano	FNLE-FLAEI-UILCEM
Gorga Mario	Enel.it	Garofalo Rosa Maria	FNLE-FLAEI-UILCEM
Guidotti Lara	Holding - Legale	Grasso Antonio	FAILE-CISAL
Marazzini Agostino Gius.	Enel Distribuzione	Licini Alfredo	FNLE-FLAEI-UILCEM
Maura Lorenzo	Endesa Italia	Lorenzon Egle	FNLE-FLAEI-UILCEM
Meneghello Stefano	Terna	Mallus Marcantonio	FNLE-FLAEI-UILCEM
Mugellini Alfredo	Enel Distribuzione	Maltese Luigi Vittorio	FNLE-FLAEI-UILCEM
Palasciano Villamagna Carlo	Enel Distribuzione	Mariani Lidia	FNLE-FLAEI-UILCEM
Palmieri Vincenzo	Holding - CPO/RIN	Marrella Maria Teresa	FNLE-FLAEI-UILCEM
Pelliccioni Mario	Gestore Rete	Nardi Vasco	FNLE-FLAEI-UILCEM
Quaranta Bernardo	Enel Distribuzione	Sanfratello Franco	FNLE-FLAEI-UILCEM
Riggi Lorenzo	Enelpower	Santagati Giovanni	FNLE-FLAEI-UILCEM
Scalese Antonio	Holding - CPO/GSD	Sirani Luigi	FNLE-FLAEI-UILCEM
Trebbi Alessandro	Holding - CPO/ORG	Stefanelli Gianmario	FNLE-FLAEI-UILCEM
Trocchi Dario	Enel Produzione	Tettamanzi Aldo	FNLE-FLAEI-UILCEM
Trunfio Antonio	Enel FTL	Trento Giancarlo	FNLE-FLAEI-UILCEM
Vaselli Maria	Enel Distribuzione	Tronco Daniele	FNLE-FLAEI-UILCEM

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Delegati,

Il bilancio al 31 dicembre 2002, che il Consiglio di Amministrazione presenta all'approvazione dell'Assemblea, è il bilancio del terzo anno di vita del nostro FONDO ed evidenzia una massa amministrata che è aumentata rispetto al 31 dicembre 2001 del 32%, passando da 165 milioni di euro a 217 milioni di euro.

Durante l'anno trascorso è stato profuso, da parte del Consiglio di Amministrazione, un costante ed intenso impegno, finalizzato al completamento degli assetti operativi del Fondo. In particolare, tra gli eventi di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio, si segnalano i seguenti:

- *la stipula delle convenzioni di gestione (18 marzo 2002) ed il conferimento in gestione delle risorse finanziarie, a partire dal 1° aprile 2002;*
- *l'approvazione da parte dell'Assemblea (22 novembre 2002), su proposta del Consiglio di Amministrazione, di significative modifiche dello Statuto, scaturenti dalla determinazione – evidenziata da questo Consiglio all'Assemblea sin dal precedente esercizio 2001 e da essa condivisa – di passare dalla gestione finanziaria monocomparto, prevista dallo Statuto nella fase di iniziale avvio del Fondo, a quella multicomparto, meglio in grado di cogliere le articolate e diversificate esigenze della popolazione del Fondo e di offrire opportunità di investimento capaci di rispondere alle aspettative/bisogni degli iscritti.*

Premesse queste brevi considerazioni preliminari, vengono di seguito illustrati in dettaglio gli aspetti più significativi e salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2002.

1. Imprese Associate

Nel corso dell'esercizio, è stata formalizzata l'adesione al FOPEN di due nuove Imprese associate: Enel Logistica Combustibili Spa e Concert Srl.

Si segnala inoltre che, in data 10 ottobre 2002, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato – ai sensi dell'art. 14.2, lettera v, dello Statuto, su proposta delle Fonti istitutive (Enel Spa ed Organizzazioni sindacali) – l'esclusione dal FOPEN della Società Immobiliare Rio Nuovo.

Viene, di seguito, riportata una tabella riepilogativa aggiornata delle Imprese associate ed ex associate al FOPEN, con evidenza anche di quelle che, avendo perso i requisiti di associazione al FOPEN, hanno mantenuto il rapporto associativo al FOPEN medesimo, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto.

Imprese Associate	Accordo sindacale	Note
Enel Real Estate (già SEI)	Adesione - 22 aprile 1999	
Enel Distribuzione; Enel Produzione; Terna; Elettroambiente; Elettrogen; Enel Energia (già Enel Trade); Enel.it; Enelpower; Enel Green Power (già Erga Fonti Rinnovabili); Eurogen; Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale; Interpower; Enel Si (già Seme); Sfera; Sole; Sogin	Adesione - 13 dicembre 1999	
Enel Trade (già Enel FTL)	Adesione - 14 settembre 2000	
Gestore delle Rete di Trasmissione Nazionale	Mantenimento del vincolo associativo - 20 ottobre 2000	A seguito della perdita dei requisiti di cui all'art. 4 Statuto, previa richiesta alle fonti istitutive del FOPEN di mantenimento del vincolo associativo ed acquisizione, ai sensi dell'art. 6.1 Statuto, del loro parere favorevole
SOGIN	Mantenimento del vincolo associativo - 1° dicembre 2000	A seguito della perdita dei requisiti di cui all'art. 4 Statuto, previa richiesta alle fonti istitutive del FOPEN di mantenimento del vincolo associativo ed acquisizione, ai sensi dell'art. 6.1 Statuto, del loro parere favorevole
Immobiliare Foro Bonaparte	Adesione - 1° dicembre 2000 Mantenimento del vincolo associativo - 18 dicembre 2000	A seguito della perdita dei requisiti di cui all'art. 4 Statuto, previa richiesta alle fonti istitutive del FOPEN di mantenimento del vincolo associativo ed acquisizione, ai sensi dell'art. 6.1 Statuto, del loro parere favorevole

Imprese Associate	Accordo sindacale	Note
Immobiliare Rio Nuovo	<p>Adesione – 1° dicembre 2000</p> <p>Mantenimento del vincolo associativo - 21 maggio 2001</p> <p>Proposta decadenza da associazione – 17 settembre 2002</p>	<p>A seguito della perdita dei requisiti di cui all'art. 4 Statuto, previa richiesta alle fonti istitutive del FOPEN di mantenimento del vincolo associativo ed acquisizione, ai sensi dell'art. 6.1 Statuto, del loro parere favorevole</p> <p>Il 10 ottobre 2002, il CdA FOPEN (ai sensi dell'art. 14.2, lettera v dello Statuto) ha deliberato – su proposta dei soggetti sottoscrittori della Fonte istitutiva di cui al verbale 17.9.2002 – l'esclusione della Società</p>
VALGEN e GEVAL	Adesione – 11 dicembre 2000	
Compagnia Valdostana delle Acque – C.V.A. (già GEVAL)	Mantenimento del vincolo associativo - 18 luglio 2001	<p>A seguito della incorporazione della Società GEVAL in CVA, la possibilità di adesione al FOPEN è stata prevista anche per i lavoratori in forza a CVA conferiti a GEVAL (verbale sindacale 24.10.2001), previa richiesta ed acquisizione di parere favorevole alle fonti istitutive</p>

Imprese Associate	Accordo sindacale	Note
VALDIS e DEVAL	Adesione - 13 dicembre 2000	
Conphoebus Technology Service	Adesione - 2 gennaio 2001 Mantenimento del vincolo associativo - 1° marzo 2001	A seguito della perdita dei requisiti ex art. 4 Stat., previa richiesta alle fonti istitutive di mantenimento del vincolo associativo ed acquisizione, ai sensi dell'art. 6.1, del loro parere favorevole
Enel.Factor	Adesione - 15 febbraio 2001	
Ape Gruppo Enel	Adesione - 15 febbraio 2001	
Enel Capital	Adesione - 20 marzo 2001	
Enel Hydro	Adesione - 25 maggio 2001	L'adesione di Enel Hydro al FOPEN è contenuta nel punto 15 del verbale sindacale nazionale 25 maggio 2001 di "armonizzazione" (modalità di applicazione del contratto collettivo valevole per i dipendenti elettrici dell'ENEL ai lavoratori Enel Hydro precedentemente disciplinati da contratto ISMES e CCNL cementieri), nel quale è precisato che le fonti istitutive del FOPEN (Enel Spa e Organizzazioni sindacali) ne prendono atto a tutti gli effetti. Fino alla predetta data del 25.5.2001, Enel Hydro ha versato i contributi limitatamente al personale proveniente dall'ENEL. Il punto 14 dello stesso verbale ha previsto la facoltà, per i lavoratori già iscritti al disciolto Fondismes, di trasferire la posizione previdenziale al FOPEN.
Conphoebus	Adesione - 3 settembre 2001	

Imprese Associate	Accordo sindacale	Note
CESI	Adesione – 4 ottobre 2001	L'adesione di CESI al FOPEN scaturisce da specifico impegno contenuto nel verbale sindacale nazionale 25 settembre 2001 di "armonizzazione" (modalità di applicazione del contratto collettivo valevole per i dipendenti elettrici dell'ENEL ai lavoratori CESI precedentemente disciplinati da contratto CESI e da CCNL metalmeccanici). Fino alla predetta data del 25.9.2001, CESI ha versato i contributi limitatamente al personale proveniente dall'ENEL. Lo stesso verbale ha previsto la facoltà, per i lavoratori già iscritti al Fondo Cesi, di trasferire la posizione previdenziale al FOPEN.
Primiero Energia	Adesione – 15 ottobre 2001	Nel verbale sindacale nazionale 31 luglio 2001 (trasferimento da Enel Produzione a Primiero Energia di n. 25 unità di personale) è prevista la facoltà, per detti lavoratori, di iscriversi al FOPEN, previa adesione allo stesso da parte di Primiero Energia. Previa richiesta alle fonti istitutive del FOPEN ed acquisizione, ai sensi dell'art. 6.2, del loro parere favorevole.
ENDESA (già Elettrogen)	Mantenimento del vincolo associativo – 6 dicembre 2001	A seguito della perdita dei requisiti di cui all'art. 4 Statuto, previa richiesta alle fonti istitutive del FOPEN di mantenimento del vincolo associativo ed acquisizione, ai sensi dell'art. 6.1 Statuto, del loro parere favorevole
Enel Logistica Combustibili	Adesione – 15 marzo 2002	
Concert Srl	Adesione – 15 ottobre 2002	

Al 31 dicembre 2002, il numero delle Imprese Associate al FOPEN è pari a **32** (dette Imprese, al 31 dicembre 2001, erano n. 31; ad esse si sono aggiunte le predette n. 2 nuove Società aderenti: Enel Logistica Combustibili Spa e Concert Srl, per un totale di n. 33 Imprese, dalle quali deve essere sottratta l'ex Impresa Associata Immobiliare Rio Nuovo, decaduta, come detto, dal

rapporto associativo in data 10 ottobre 2002).

In forza delle nuove disposizioni statutarie (V. paragrafo 3. "Modifiche statutarie") - che prevedono la possibilità di adesione al FOPEN anche per le Società non controllate da Enel Spa, costituite/operanti per gli effetti diretti ed indiretti della riorganizzazione del settore elettrico nazionale, a favore delle quali non sussistano forme di previdenza complementare - è in corso la formalizzazione dell'adesione al FOPEN delle seguenti Società: Gestore del Mercato Elettrico Spa ed Acquirente Unico Spa (controllate dall'Impresa Associata Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale); Idroenergia Spa (controllata da C.V.A.); Leasys Spa; Società Elettrica Morbegno (Coop. a responsabilità limitata).

Si ricorda inoltre che, per la società WIND, la possibilità di aderire al FOPEN è limitata al personale a suo tempo trasferito dalla Struttura di Servizio – Tecnico – Gestionale Servizi di Telecomunicazione (STC), in applicazione dell'accordo sindacale nazionale del 16 marzo 1999 (punto 13).

2. Lavoratori associati

La situazione degli associati che, al 31 dicembre 2002, sono titolari di una posizione nell'ambito del Fondo, è la seguente:

Imprese Associate	N. Associati
32	50.132

La variazione complessiva rispetto al numero degli associati al 31 dicembre 2001, può essere così sintetizzata:

- **Associati al 31.12.2001: 53.742**
- Nuovi iscritti: 425
- Soci per i quali si è verificata la risoluzione del rapporto di lavoro con un'impresa associata, la cui posizione è stata trasferita ad altro Fondo: 64 unità
- Soci per i quali si è verificata la risoluzione del rapporto di lavoro con un'impresa associata, la cui posizione è stata liquidata: 3.971;
- **Associati al 31.12.2002: 50.132**

3. Modifiche statutarie

Il 22 novembre 2002 l'Assemblea, riunita in seduta straordinaria, ha approvato - su proposta del Consiglio di Amministrazione - alcune significative modifiche dello Statuto scaturenti - oltre che da esigenze connesse agli effetti del processo di liberalizzazione del mercato elettrico, di cui al D. lgs. 16 marzo 1999, n. 79 (c.d. "decreto Bersani) - dalla necessità di adeguare lo Statuto medesimo al passaggio dalla gestione finanziaria monocomparto, prevista dallo Statuto nella fase di iniziale avvio del Fondo, a quella multicomparto, che sarà operativa a partire dal 1° giugno 2003.

Dette variazioni dello Statuto sono state approvate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in data 20 dicembre 2002.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre definito ed approvato il nuovo testo della "Scheda informativa", che è stato adeguato allo Statuto.

3.1 Passaggio alla gestione finanziaria multicomparto

La gestione delle risorse finanziarie del FOPEN sarà suddivisa in **quattro comparti**, a ciascuno dei quali corrisponde una specifica politica di investimento ed un diverso profilo di rischio, di seguito indicati:

- ◆ **“Comparto Monetario”**: ha l’obiettivo di garantire un profilo di basso rischio, rivolto unicamente a titoli di debito del mercato monetario ed obbligazionario circoscritti a strumenti finanziari di emittenti di paesi di area euro. Detti titoli di debito hanno una durata finanziaria massima di 16 mesi.

Il benchmark del comparto è così costituito:

JP MORGAN EURO CASH 3 mesi	100%
<i>(ticker Data Stream JPCAEU 3 M Index)</i>	

- ◆ **“Comparto Bilanciato Obbligazionario”**: ha l’obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio.

Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

- titoli di debito – max 75% del patrimonio del comparto;
- titoli di capitale – max 35% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI EMU <i>(ticker Bloomberg GDDLEMU)</i>	15%
MSCI WORLD EX EMU <i>(ticker Bloomberg GDDUWXEM)</i>	15%
	Totale azionario 30%
JP MORGAN EMU 1-5 anni <i>(ticker Bloomberg JNEU1R5)</i>	70%
	Totale obbligazionario 70%

- ◆ **“Comparto Bilanciato”**: ha l’obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio-lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario ed obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio-alto.

Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

- titoli di debito – max 58% del patrimonio del comparto;
- titoli di capitale – max 58% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI EMU <i>(ticker Bloomberg GDDLEMU)</i>	25%
MSCI WORLD EX EMU <i>(ticker Bloomberg GDDUWXEM)</i>	25%
	Totale azionario 50%
JP MORGAN EMU 1-5 anni <i>(ticker Bloomberg JNEU1R5)</i>	50%
	Totale obbligazionario 50%

- ◆ **“Comparto prevalentemente Azionario”**: ha l’obiettivo di incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le

opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio alto.

Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

- titoli di debito – max 40% del patrimonio del comparto;
- titoli di capitale – max 80% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI EMU (ticker Bloomberg GDDLEMU)	35%
MSCI WORLD EX EMU (ticker Bloomberg GDDUWXEM)	35%
	Totale azionario 70%
JP MORGAN EMU 1-5 anni (ticker Bloomberg JNEU1R5)	30%
	Totale obbligazionario 30%

Attraverso una disposizione transitoria, lo Statuto prevede che per tutti coloro che risultavano iscritti al FOPEN precedentemente all'avvio delle procedure per il passaggio al multicomparto, l'intera posizione ed i contributi futuri verranno investiti nel comparto scelto tramite l'apposita scheda che il Fondo ha provveduto ad inviare a ciascun aderente, secondo le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di mancata scelta, l'intera posizione ed i contributi futuri verranno investiti nel Comparto Bilanciato Obbligazionario, che è quello che più si avvicina, per composizione e profilo di rischio, all'attuale gestione monocomparto.

Il passaggio alla gestione multicomparto è stato facilitato ed accompagnato da un preventivo processo di informazione e comunicazione, con l'utilizzo integrato, anche da parte dei soggetti sottoscrittori della Fonte istitutiva, di tutti i canali informativi fruibili e/o disponibili, con lo scopo di fornire – sul tema della

“scelta del comparto di investimento” – una comunicazione chiara, semplice ed efficace, idonea a raggiungere tutti gli iscritti al FOPEN.

3.2 Altre modifiche statutarie

Le restanti modifiche dello Statuto riguardano:

- la nuova disciplina dei criteri di imputazione delle spese del Fondo, in coerenza con il passaggio al multicomparto;
- l'introduzione di specifici termini temporali per l'esercizio, da parte degli associati, del riscatto/trasferimento della posizione individuale;
- la previsione di taluni “correttivi” tesi a migliorare la funzionalità operativa delle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori Contabili.

4. Contribuzione

Nell'esercizio 2002 è proseguita la raccolta delle contribuzioni, che, come a Voi noto, ha avuto inizio nell'anno 2000.

Si ricorda che, con decorrenza 1° gennaio 2002, è divenuta operativa la facoltà, per i lavoratori associati, di versare - previo esercizio di una specifica opzione in tal senso - contributi volontari aggiuntivi alla contribuzione ordinaria da destinare al finanziamento del FOPEN (in conformità delle previsioni del verbale sindacale nazionale 4 ottobre 2001).

Viene, di seguito, indicato il dettaglio dei contributi versati al FOPEN nell'anno 2002 e 2001:

	Anno 2002	Anno 2001
Contributi lavoratori	20.570.200 €	30.528.870 €
Contributi azienda (compresi contributi aggiuntivi)	25.552.906 €	40.834.343 €
Contributi volontari	477.000 €	-
TFR	40.026.424 €	58.855.803 €
Trasferimenti da altri fondi	131.128 €	43.429 €
Totale contributi	86.757.658 €	130.262.445 €

Dell'importo complessivo di circa 130 milioni di euro versati al FOPEN nell'anno 2001 e, correttamente registrati per cassa, circa il 30% pari a circa 40 milioni di euro versati nel mese di gennaio 2001 sono relativi a contribuzioni relative all'anno 2000 ed in particolare ai 2/3 delle contribuzioni degli associati che avevano optato per la retrodatazione della contribuzione.

5. Stato di impiego delle contribuzioni nel primo trimestre 2002

Fino all'avvio operativo della gestione finanziaria (1° aprile 2002, v. successivo paragrafo 6.), le contribuzioni mensilmente affluite al Fondo sono state amministrate sul conto corrente ordinario intestato al FOPEN al tasso effettivo annuo contrattuale (EONIA mensile).

6. Assetti operativi – Convenzioni di Gestione

Come a Voi già noto, il 18 marzo 2002, a completamento del processo di selezione dei gestori finanziari, si è proceduto alla stipula delle convenzioni di gestione con le seguenti società:

- ◆ Mediolanum State Street S.G.R. S.p.A.³
- ◆ Generali Asset Management S.p.A.
- ◆ AXA Investment Managers Paris
- ◆ Nextra Investment Management S.G.R. S.p.A.
- ◆ San Paolo IMI Institutional Asset Management SGR S.p.A.

In conformità delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, la gestione finanziaria del Fondo – operativa a partire dal 1° aprile 2002 – è stata improntata ad un profilo di investimento prudentiale così composto:

- Obbligazionario: 62%
- Azionario: 38%

Il patrimonio del Fondo è stato suddiviso in tre linee di investimento così articolate:

1. 30% azionario e 70% obbligazionario breve termine, con un peso pari al 70% del patrimonio totale.
2. 50% azionario e 50% obbligazionario breve termine, con un peso pari al 20% del patrimonio totale.
3. 70% azionario e 30% obbligazionario breve termine, con un peso pari al 10% del patrimonio totale.

Il patrimonio è stato affidato ai 5 gestori secondo i seguenti criteri:

- **n. 3 gestori** (Generali Asset Management S.p.A., AXA Investment Managers Paris, Nextra Investment Management S.G.R. S.p.A.) per la linea di investimento 1 (ciascuno con il 23,33% del patrimonio complessivo).

- **n. 2 gestori** (Mediolanum State Street S.G.R. S.p.A., San Paolo IMI Institutional Asset Management SGR S.p.A.) per le linee di investimento 2 e 3, ciascuna suddivisa in parti uguali (ognuno con il 15% del patrimonio complessivo)

Nel corso dell'anno il Fondo ha svolto un costante monitoraggio delle performance dei gestori nei confronti del Benchmark prescelto, promuovendo anche incontri periodici con i gestori finanziari.

7. I mercati finanziari⁴

Il 2002, così come il 2001, è stato caratterizzato da un rallentamento del tasso di crescita mondiale anche in conseguenza della mancata ripresa dell'economia americana.

Per Wall Street, il 2002 non poteva finire in modo peggiore, per il terzo anno consecutivo, la Borsa è scesa, e più precipitosamente che in ciascuno dei due anni precedenti come non accadeva dal 1942.

Le fusioni misura della vitalità del mercato sono crollate negli Stati Uniti del 28% con il sorpasso dell'Europa sul "*Nuovo Continente*".

Dai massimi storici del 2000 Wall Street ha bruciato 7.400 miliardi di Dollari. Il Dow Jones, nell'ultimo anno, ha subito un calo del 16.7%, il Nasdaq del 31% e lo Standard and Poor's del 23.3%.

³ A seguito del processo di riassetto organizzativo che ha interessato Mediolanum State Street, il ramo d'azienda "Gestione Risorse Fondi Pensione e Patrimoni Clientela Istituzionale" della Società medesima è stato ceduto alla Società Duemme S.G.R., che è, pertanto, subentrata nella convenzione di gestione stipulata con FOPEN, a partire dal 1° gennaio 2003.

⁴ Fonte dati: "Il Sole – 24 Ore" 31 dicembre 2002 e 2 gennaio 2003; "Il Corriere della Sera" 2 gennaio 2003

Per il Dow Jones, dove solo tre titoli su 30 sono saliti, si è trattato della peggior performance dal 1977 e per lo Standard and Poor's 500 dal 1974.

Piazza Affari, ha chiuso il 2002 con la relativa consolazione di aver fatto meglio delle altre concorrenti continentali. Complessivamente nei dodici mesi Milano ha ceduto circa il 24%, mentre Londra ha perso il 26%, Zurigo il 28% così come Madrid, Parigi il 35%, Amsterdam il 37%, Stoccolma il 42% e Francoforte il 44%.

Il Nuovo Mercato ha chiuso con un ribasso del 50% che è in linea con gli altri analoghi listini ad eccezione del Neuer Markt tedesco, precipitato del 63%.

Le autorità monetarie, così come già avvenuto nel corso del 2001, hanno adottato politiche monetarie espansive per attenuare gli impatti di un così drastico peggioramento.

La Federal Reserve è intervenuta ed ha ridotto i già bassi tassi di interesse, portandoli dall'1.75% di fine 2001 all'1.25%. La Banca Centrale Europea è intervenuta operando un successivo taglio e portando i tassi ufficiali dal 3.25% di inizio anno al 2.75%.

Ciò ha determinato rafforzamenti dell'Euro rispetto al dollaro statunitense che ha registrato oscillazioni comprese tra 1,049 e 0,858 con una media di 0,946 \$USA per Euro, che si raffronta con una media di 0,896 per l'anno 2001.

Tale rafforzamento, nel solo mese di dicembre ha impattato negativamente sull'esposizione valutaria del Fondo per 95 bp (0,95%), se poi si considera la partenza della gestione finanziaria affidata ai cinque gestori l'effetto è ancora maggiormente evidente con un'effetto pari a 364 bp (3,64%).

Tale concatenazione di eventi ha determinato una diminuzione del valore di quota, rispetto al 31 dicembre 2001, dell'8% passando da 10,753 euro a 9,893 euro.

L'asset allocation del Fondo - attualmente impostata in coerenza con lo spirito di definire un patrimonio per il quale le attese di medio-lungo periodo premiano rispetto ad una gestione più speculativa di breve periodo, situazione dimostrata ulteriormente dalle analisi effettuate sulle serie storiche che dimostrano come il mantenimento nel tempo di una struttura di investimenti abbia consentito significativi recuperi nei momenti di ripresa del ciclo economico senza peraltro registrare eccessive escursioni dei risultati nei momenti di pesantezza dello stesso - pur coerente con l'esigenza di assicurare una strategia di medio periodo per la maggior parte degli iscritti, può trovare qualche controindicazione per coloro i quali, per motivi contingenti, dovessero essere costretti ad uscire in una fase di andamento negativo dei mercati.

E proprio per offrire un'opportunità di scelta a questi iscritti, in funzione della propria propensione al rischio, che è stato avviato il progetto per la trasformazione del Fondo da "monocomparto" a "multicomparto", al fine di consentire a ciascuno di valutare, secondo il proprio profilo anagrafico-patrimoniale, le rischiosità presenti nelle diverse proposte di asset allocation che il Fondo consentirà di selezionare.

8. Gestione Finanziaria

La politica di gestione del Fondo, come indicato al precedente paragrafo 6, è stata orientata ad un profilo di investimento bilanciato.

Gli oneri di gestione, ammontanti a 262 mila euro, comprendono le commissioni di gestione pagate ai cinque gestori (199 mila euro) e le commissioni spettanti alla banca depositaria (62 mila euro).

Il margine finanziario negativo dell'esercizio 2002, comprensivo dei suddetti oneri ammonta a 17.596.319 euro, contro un margine positivo di 5.184.821 euro del 2001. La differenza è dovuta al conseguimento di perdite da operazioni finanziarie (la voce non esisteva nello scorso esercizio) per 25.009.026 euro, solo in parte bilanciate da maggiori interessi, cedole e dividendi, per 2.448.375 euro.

9. Gestione Previdenziale

I contributi incassati nel 2002 sono risultati pari a 86.757.853 euro, rispetto ai 130.262.445 euro incassati nel 2001.

Dei contributi degli aderenti, 477.000 euro provengono dalla contribuzione volontaria.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I risultati della gestione finanziaria nei primi mesi dell'anno 2003, riflettono quelli che sono gli umori dei mercati finanziari che continuano a risentire del timore di una guerra in Iraq, e la situazione economica non florida.

Tuttavia analisti ed operatori, specialmente europei, hanno rivisto al rialzo i loro giudizi sui titoli delle società del Vecchio Continente consigliando di investire.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La prima parte del primo semestre 2003 sarà fortemente dedicata al passaggio allo schema di gestione multicomparto le cui procedure sono già iniziate nello scorso mese di dicembre.

Inoltre, sempre nel corso del primo semestre 2003, verrà realizzato il nuovo sito internet del Fondo che permetterà a tutti gli associati di avere una visione completa della propria posizione previdenziale.

Nell'avviarmi alle considerazioni conclusive, mi permetto di evidenziare l'intenso lavoro svolto da questo Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei Revisori Contabili attraverso anche e soprattutto l'impegno individuale dei rispettivi componenti ed il supporto operativo di talune unità ENEL, al fine di ridurre il più possibile la tempistica ed i costi per la particolare e complessa fase di avvio operativo e gestionale del Fondo, che, come è noto, presuppone una serie articolata di attività ed adempimenti preliminari.

Ritenendo con ciò di avere assolto i compiti assegnatici dall'Atto costitutivo e dello Statuto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio 2002 e la relativa Relazione sulla Gestione, non senza aver prima rivolto un vivo ringraziamento, per la fiducia attribuitaci, ai Revisori Contabili, alle Imprese, alle Organizzazioni sindacali, all'Assemblea dei delegati, agli uffici del Fondo ed alle funzioni

aziendali che hanno proseguito nell'opera di egregia collaborazione alla fase di sviluppo del FOPEN.

Roma, 27 febbraio 2003

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dot. Fulvia Conti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fulvia Conti', with a horizontal line extending to the right.

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL
31 DICEMBRE 2002

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	31-dic-02	31-dic-01
FASE DI ACCUMULO		
10 <i>Investimenti diretti</i>	-	-
20 <i>Investimenti in gestione</i>	217.036.136	164.566.661
30 <i>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</i>	-	-
40 <i>Attività della gestione amministrativa</i>	1.649.565	149.383
50 <i>Credito d'imposta</i>	1.997.902	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	220.683.603	164.716.044
PASSIVITA'	31-dic-02	31-dic-01
FASE DI ACCUMULO		
10 <i>Passività della gestione previdenziale</i>	963.592	1.871.945
20 <i>Passività della gestione finanziaria</i>	169.088	-
30 <i>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</i>	-	-
40 <i>Passività della gestione amministrativa</i>	990.772	1.006.707
50 <i>Debiti d'imposta</i>	-	518.832
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.123.452	3.397.484
100 <i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	218.560.151	161.318.560
CONTI D'ORDINE	11.536.832	12.711.339

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002**CONTO ECONOMICO**

FASE DI ACCUMULO	31-dic-02	31-dic-01
10 <i>Saldo della gestione previdenziale</i>	73.379.832	124.977.048
20 <i>Risultato della gestione finanziaria diretta</i>	-	-
30 <i>Risultato della gestione finanziaria indiretta</i>	(17.334.559)	5.226.092
40 <i>Oneri di gestione</i>	(261.760)	(41.271)
50 <i>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</i>	(17.596.319)	5.184.821
60 <i>Saldo della gestione amministrativa</i>	(539.825)	(449.120)
70 <i>Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</i>	55.243.688	129.712.749
80 <i>Imposta sostitutiva</i>	1.997.902	(518.832)
<i>Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</i>	57.241.590	129.193.917

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL
31 DICEMBRE 2002**

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento dell'esercizio.

Relativamente alla natura dell'attività del Fondo ed ai fatti intervenuti successivamente alla data di chiusura del 31 dicembre 2002, si rinvia alla Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio di esercizio del FOPEN è assoggettato a revisione contabile obbligatoria.

INFORMAZIONI GENERALI

Caratteristiche strutturali

Il "*Fondo Pensione Complementare Dipendenti Gruppo ENEL*" è stato istituito, in attuazione dell'Accordo Sindacale sulla Previdenza Complementare del 3 dicembre 1998, ai sensi del D.Lgs. 21 aprile 1993, n.124, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo, oltre alle società, e relativi dipendenti, che sono intervenute nell'Accordo Sindacale istitutivo, le società, e relativi dipendenti, la cui proprietà azionaria sia direttamente o indirettamente detenuta da ENEL S.p.A. per la quota che determina una situazione di controllo così come definita dall'art. 2359, n.1 e n.2, cod. civ..

L'adesione al Fondo di nuove imprese che entrano a far parte del Gruppo ENEL è subordinata alla sottoscrizione di uno specifico Accordo Sindacale tra dette imprese e le organizzazioni sindacali dei dipendenti interessati, che deve prevedere espressamente l'accettazione dello Statuto del Fondo.

Così come riportato nella Relazione sulla Gestione la gestione finanziaria del Fondo per l'anno 2002 è stata improntata ad un profilo di investimento prudentiale così composto:

Obbligazionario: 62%

Azionario: 38%

È stata prevista la suddivisione del patrimonio del Fondo in tre linee di investimento così articolate:

1. 30% azionario e 70% obbligazionario breve termine, con un peso pari al 70% del patrimonio totale
2. 50% azionario e 50% obbligazionario breve termine, con un peso pari al 20% del patrimonio totale
3. 70% azionario e 30% obbligazionario breve termine, con un peso pari al 10% del patrimonio totale

Il patrimonio è stato affidato a 5 gestori secondo i seguenti criteri:

n. 3 gestori (Generali Asset Management S.p.A., AXA Investment Managers Paris, Nextra Investment Management S.G.R. S.p.A.) per la linea di investimento 1 (ciascuno con il 23,33% del patrimonio complessivo).

n. 2 gestori (Mediolanum State Street S.G.R. S.p.A., San Paolo IMI Institutional Asset Management SGR S.p.A.) per le linee di investimento 2 e 3, ciascuna suddivisa in parti uguali (ognuno con il 15% del patrimonio complessivo)

Banca Depositaria

Così come previsto dall'art. 6-bis del D. Lgs 124/93 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la "*Banca Depositaria*", Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane con sede a Milano in Corso Europa 18.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge e allo statuto del Fondo stesso.

La Banca Depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi Contabili e Criteri di Valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2002 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Di seguito sono elencati i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati nella redazione del bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore ed eventualmente ripristinato qualora vengano meno tali presupposti.

I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in oggetto sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, nei limiti posti dalla normativa fiscale, e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo conto di tutti gli elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Le attività e passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Partecipazione nella Società Mefop S.p.A.

Ai sensi dell'art. 69 comma 17 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 il Fondo ha acquisito a titolo gratuito una partecipazione, legata alla sottoscrizione di un contratto di fornitura di servizi, nella società Mefop S.p.A., società costituita in attuazione dell'art. 59 comma 31 della legge del 27 dicembre 1997 n. 449, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione, formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi.

Secondo quanto indicato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione sulla rappresentazione contabile delle partecipazioni nella società Mefop S.p.A. tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento di tale partecipazione non è stata inserita nelle immobilizzazioni finanziarie del Fondo.

Contributi da ricevere

I contributi dovuti dagli aderenti, in espressa deroga al principio della competenza e al fine di fornire una corretta misura dell'attivo effettivamente disponibile per le prestazioni, vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi.

Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono registrati in appositi conti d'ordine. Per omogeneità e confrontabilità con l'esercizio 2002 il dato dei conti d'ordine al 31 dicembre 2001 è stato modificato per consentirne la confrontabilità con l'esercizio appena concluso.

Criteri di riparto dei costi comuni

Il Fondo agisce con un unico comparto e, finora, ha posto in essere esclusivamente operazioni relative alla fase di accumulo attraverso la raccolta delle contribuzioni effettuate dagli aderenti; pertanto non sono state erogate prestazioni e conseguentemente non si è resa necessaria l'adozione di alcun criterio per la ripartizione dei costi comuni tra le due fasi caratterizzanti l'attività del Fondo e tra i diversi comparti.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al nominale.

Le imposte del Fondo sono iscritte nella voce Crediti d'imposta nella misura prevista dalle norme vigenti.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e registra, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Al fine di evitare salti del valore della quota si è pertanto provveduto, in ottemperanza al principio della competenza, a tener conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dagli Organi del Fondo con cadenza bimensile.

Il valore quota è riferito al 31 dicembre 2002.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese

Aderiscono al Fondo i Dipendenti dell'ENEL S.p.A. e delle società da essa controllate, direttamente ed indirettamente, ai sensi dell'art. 2359 n.1 e 2 del Codice civile nonché le Società costituite/operanti per gli effetti diretti ed indiretti della riorganizzazione del servizio elettrico nazionale a favore delle quali non sussistano o non operino forme di previdenza complementare.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende aderenti con dipendenti iscritti è di 32 unità, per un totale di 50.132 dipendenti iscritti al Fondo così ripartiti:

Fase di accumulo

⇒ Lavoratori attivi: 50.132

Fase di erogazione diretta

⇒ Pensionati: 0

Fase di erogazione tramite impresa di assicurazione

⇒ Pensionati: 0

Compensi spettanti ai componenti gli Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del Codice Civile nonché della delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2002 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori e previdenziali ed al netto dei rimborsi spese.

Organi Sociali	2002	2001
<i>Amministratori</i>	29.635	20.658
<i>Sindaci</i>	-	-

Ulteriori informazioni

Deroghe e principi particolari

Poiché le quote "una tantum" di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti sono destinate ad attività promozionale e di avvio, non ancora concluse, la parte da utilizzare in futuro è stata appostata in specifiche voci del bilancio, espressamente autorizzate dalla Commissione di Vigilanza, denominate "risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002		
STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO		
ATTIVITA'	31-dic-02	31-dic-01
10 Investimenti diretti	-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
20 Investimenti in gestione	217.036.136	164.566.661
a) Depositi bancari	6.047.624	164.566.661
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	139.663.282	-
d) Titoli di debito quotati	4.583.411	-
e) Titoli di capitale quotati	60.940.941	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	2.710.425	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	72.801	-
p) Margini e crediti forward	3.017.652	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	1.649.565	149.383
a) Cassa e depositi bancari	1.603.463	142.281
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	779	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	45.323	7.102
50 Crediti d'imposta	1.997.902	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	220.683.603	164.716.044

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO

<i>PASSIVITA'</i>	31-dic-02	31-dic-01
10 Passività della gestione previdenziale	963.592	1.871.945
a) Debiti della gestione previdenziale	963.592	1.871.945
20 Passività della gestione finanziaria	169.088	-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	169.088	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	990.772	1.006.707
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	303.259	307.059
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	687.513	699.648
50 Debiti d'imposta		518.832
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.123.452	3.397.484
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	218.560.151	161.318.560
CONTI D'ORDINE		
Crediti per contributi da ricevere	11.536.832	12.711.339
Contributi da attribuire	(11.536.832)	(12.711.339)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

CONTO ECONOMICO

FASE DI ACCUMULO	31-dic-02	31-dic-01
10 Saldo della gestione previdenziale	73.379.832	124.977.048
a) Contributi per le prestazioni	86.754.853	130.262.445
b) Anticipazioni	-	-
c) Trasferimenti e riscatti	(4.890.342)	(2.016.797)
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	(8.484.679)	(3.268.600)
f) Premi per assicurazioni invalidità e premorienza	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzo	-	-
c) Plusvalenze / Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	(17.334.559)	5.226.092
a) Dividendi e interessi	7.674.467	3.629.703
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(25.009.026)	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	1.596.389
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	(261.760)	(41.271)
a) Società di gestione	(199.577)	-
b) Banca depositaria	(62.183)	(41.271)
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	(17.596.319)	5.184.821
60 Saldo della gestione amministrativa	(539.825)	(449.120)
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	707.543	808.252
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(376.513)	(281.068)
c) Spese generali ed amministrative	(148.082)	(133.074)
d) Spese per il personale	(58.653)	(51.676)
e) Ammortamenti	(137)	(91.957)
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	23.530	51
h) Imposta sostitutiva	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	(687.513)	(699.648)
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	55.243.688	129.712.749
80 Imposta sostitutiva	1.997.902	(518.832)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	57.241.590	129.193.917

Nota Integrativa - fase di accumulo

Procediamo ora al commento delle voce costituenti il bilancio al 31 dicembre 2002.

I valori riportati nelle tabelle sono espressi in euro.

Numero e Controvalore delle quote

	2002		2001	
	Numero	CTV	Numero	CTV
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	15.002.915,11	161.318.560	3.097.235,32	32.124.642
Quote emesse	25.213.649,48	269.106.558	12.402.698,30	130.262.445
Quote annullate	18.124.334,19	195.726.711	497.018,52	5.285.397
Quote in essere alla fine dell'esercizio	22.092.230,40	218.560.150	15.002.915,11	161.318.560

Il controvalore delle quote coincide con l'attivo netto destinato alle prestazioni.

Il valore unitario iniziale delle quote al 1 gennaio 2002 è pari a euro 10,753

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2002 è pari a euro 9,893

che gestiscono le risorse affidate tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati:

Gestore	Ammontare delle risorse gestite
Mediolanum State Street S.G.R. s.p.A.	31.061.198
Generali Asset Management S.p.A.	52.070.625
AXA Investment Managers Paris	51.781.965
Nextra Investment Management S.G.R. S.p.A.	52.061.563
San Paolo IMI Institutional Asset Management SGR S.p.A.	29.960.034
<i>Totale delle risorse gestite</i>	<i>216.935.385</i>

Tale importo è raccordato, a meno di arrotondamenti, allo Stato Patrimoniale attraverso il seguente prospetto di raccordo:

Descrizione	Importo
Totale risorse gestite	216.935.385
Imposta sostitutiva	1.997.902
Commissioni Banca Depositaria	(26.363)
Interessi attivi c/raccolta	24.040
Crediti verso Gestione Amministrativa	26.453
Passività Previdenziali	(397.266)
Totale Attivo Netto Destinato alle prestazioni	218.560.151

Le risorse del Fondo possono essere investite, così come previsto dalle Convenzioni di Gestione, in:

- a) Azioni quotate comprese negli indici: MSCI EMU, MSCI WORLD EX EMU;
- b) Altre azioni quotate e quotande;
- c) Titoli obbligazionari compresi, al momento dell'acquisto, nel paniere dell'indice JP MORGAN EMU 1-5 anni o in procinto di esservi comprese: sono ammessi investimenti obbligazionari in titoli non compresi nell'indice JP MORGAN EMU 1-5 anni fino al 15% del patrimonio investibile in obbligazioni con l'obbligo della copertura del rischio di cambio qualora siano espressi in una divisa diversa dall'euro;
- d) Futures quotati su indici azionari e titoli di stato;

- e) Operazioni di pronti contro termine, interest rate swap e basis swap;
- f) Operazioni di copertura del rischio di cambio (currency forwards e swap).

Per ciò che riguarda le caratteristiche dei mandati conferiti a ciascun gestore si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Depositi Bancari

La voce per complessivi euro 6.047.624 è relativa al saldo dei depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta nella pagina seguente, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria Bilancio	Valore LC	% su totale attività
1	BTP 15.10.2007 5%	IT0003271019	I.G. - TStato Org. Int. QIT	12.534.226,10	5,68
2	BTP 01.10.2004 4%	IT0003178446	I.G. - TStato Org. Int. QIT	9.270.447,00	4,20
3	BTP 15.03.2004 4,5%	IT0003101992	I.G. - TStato Org. Int. QIT	8.845.150,80	4,01
4	BTP 15.12.2005 5,25%	IT0001488102	I.G. - TStato Org. Int. QIT	6.698.065,00	3,04
5	BOT 15.09.2003	IT0003359467	I.G. - TStato Org. Int. QIT	6.676.716,00	3,03
6	BTP 02.2005 3,5%	IT0003364566	I.G. - TStato Org. Int. QIT	6.099.403,80	2,76
7	BTP- OT 01 98/03 4%	IT0001263844	I.G. - TStato Org. Int. QIT	6.059.580,00	2,75
8	BTP- AP 01 94/04 8,5%	IT0000366846	I.G. - TStato Org. Int. QIT	5.349.550,00	2,42
9	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 4,65%	ES0000012437	I.G. - TStato Org. Int. QUE	4.981.759,20	2,26
10	DSLN 95/05 7,75% EUR	NL0000102184	I.G. - TStato Org. Int. QUE	4.404.000,00	2,00
11	BTP 15.10.03 5,25%	IT0003023550	I.G. - TStato Org. Int. QIT	4.273.967,60	1,94
12	BTP 15.03.06 4,75%	IT0003088959	I.G. - TStato Org. Int. QIT	4.229.767,10	1,92
13	BTAN 5% 12.01.06	FR0102626779	I.G. - TStato Org. Int. QUE	3.906.830,00	1,77
14	FANNIE MAE 2002/2003	US313588LX13	I.G. - TStato Org. Int. QOCSE	3.861.320,17	1,75
15	FINNISH GOVERNMENT 9.5%	FI0001004160	I.G. - TStato Org. Int. QUE	3.381.254,25	1,53
16	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31.10.06 4,8%	ES0000012445	I.G. - TStato Org. Int. QUE	3.274.406,00	1,48
17	BTP 01.03.07 4,5%	IT0003171946	I.G. - TStato Org. Int. QIT	3.143.891,25	1,43
18	BTP- NV 01 96/06 7,75%	IT0000367810	I.G. - TStato Org. Int. QIT	2.952.594,00	1,34
19	FRENCH TREASURY NOTE 12.01.07 3,75%	FR0103840098	I.G. - TStato Org. Int. QUE	2.725.828,00	1,24
20	BELGIUM KINGDOM 4,75% 28.09.2006	BE0000297060	I.G. - TStato Org. Int. QUE	2.495.373,00	1,13
21	BTP- FB 01 96/06 9,5%	IT0000367497	I.G. - TStato Org. Int. QIT	2.371.120,00	1,07
22	BTP 4,75% 01.07.05	IT0001413936	I.G. - TStato Org. Int. QIT	2.086.320,00	0,95
23	HELLENIC REPUBLIC 19.04.07 4,65%	GR0114012371	I.G. - TStato Org. Int. QUE	2.079.800,00	0,94
24	ROYAL DUTCH	NL0000009470	I.G. - TCapitale QUE	2.065.492,15	0,94
25	BTP 4,75% N 02/13	IT0003357982	I.G. - TStato Org. Int. QIT	2.057.500,00	0,93
26	TOTAL FINA SA	FR0000120271	I.G. - TCapitale QUE	2.039.186,30	0,92
27	BTP- GE 01 94/04 8,5%	IT0000366762	I.G. - TStato Org. Int. QIT	1.764.956,20	0,80
28	BTAN 3,5% 12.07.04	FR0100802273	I.G. - TStato Org. Int. QUE	1.710.956,00	0,78
29	BUNDES 5% 17.02.06	DE0001141372	I.G. - TStato Org. Int. QUE	1.584.600,00	0,72
30	NOKIA (AB) OY FIM5 SERA	FI0009000681	I.G. - TCapitale QUE	1.449.279,30	0,66
31	HELLENIC REPUBLIC 21.06.05 4,65%	GR0110013159	I.G. - TStato Org. Int. QUE	1.391.724,00	0,63
32	FRENCH TREASURY NOTE 02.07 4,75%	FR0104446556	I.G. - TStato Org. Int. QUE	1.235.052,00	0,56
33	BTP- FB 01 97/07 6,75%	IT0001086559	I.G. - TStato Org. Int. QIT	1.127.330,00	0,51
34	UNILEVER NV CVA	NL0000009348	I.G. - TCapitale QUE	1.111.044,80	0,50
35	BRD 6% 05.01.06	DE0001134997	I.G. - TStato Org. Int. QUE	1.088.314,50	0,49
36	EXXON MOBIL CORP	US30231G1022	I.G. - TCapitale QOCSE	1.073.854,43	0,49
37	TELEFONICA S.A.	ES0178430E18	I.G. - TCapitale QUE	1.072.843,69	0,49
38	ENI SPA	IT0003132476	I.G. - TCapitale QIT	1.054.833,90	0,48
39	BUNDES OBLIGATION 5%	DE0001141356	I.G. - TStato Org. Int. QUE	1.049.250,00	0,48
40	OBRIG DO TES MEDIO PRAZO 4,875%	PTOTEXOEO016	I.G. - TStato Org. Int. QUE	1.027.200,00	0,47
41	ING GROEP COMM (NEW)	NL0000303600	I.G. - TCapitale QUE	990.544,08	0,45
42	BTP- AG 01 94/04 8,5%	IT0000366937	I.G. - TStato Org. Int. QIT	976.095,00	0,44
43	BTAN 5% 12.07.05	FR0101659813	I.G. - TStato Org. Int. QUE	950.974,00	0,43
44	GENERAL ELECTRIC	US3696041033	I.G. - TCapitale QOCSE	917.786,26	0,42
45	L'OREAL	FR0000120321	I.G. - TCapitale QUE	893.743,45	0,41
46	AVENTIS	FR0000130460	I.G. - TCapitale QUE	868.478,80	0,39
47	BUNDESSCHATZANWEISUNGEN	DE0001136976	I.G. - TStato Org. Int. QUE	855.204,00	0,39
48	MICROSOFT INC	US5949181045	I.G. - TCapitale QOCSE	834.387,81	0,38
49	BRD- GE 04.07 6% EUR	DE0001135028	I.G. - TStato Org. Int. QUE	780.290,00	0,35
50	PFIZER INC COM USD 0,05	US7170811035	I.G. - TCapitale QOCSE	774.204,85	0,35
TOTALE				144.446.494,79	65,50

Operazioni di acquisto e vendita stipulate e non regolate al 31 dicembre 2002.

Il dettaglio delle operazioni di acquisto e vendita di titoli stipulate ma non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio è riepilogato nella seguente tabella:

Denominazione	Codice ISIN	Tipo Operazione	Data Operazione	Data Regolamento	CTV EUR
Havas Advertising	FR0000121881	Vendita a contanti	31-dic-02	06-gen-03	30.072
Thomson Multimedia	FR0000184533	Acquisto a contanti	31-dic-02	06-gen-03	(42.308)

Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano detenute le seguenti posizioni in contratti derivati aventi la finalità di generare un'esposizione all'indice sottostante e non di copertura.

Derivati su INDICI - POSIZIONI LUNGHE

Strumento/indice sottostante	Divisa di denominazione	Valore posizione
Osk Nikkei 300 (Mar 03)	JPY	808.168
Cme s&P Index (Mar 03)	USD	5.447.554
Lif FTSE100 (Mar 03)	GBP	1.202.613
Eurex SMI (Mar 03)	CHF	318.301
Lif MSCI Euro (Mar 03)	EUR	8.248.500
TOTALE		16.025.136

Le operazioni sopra riportate sono state stipulate da Mediolanum State Street SGR per il tramite di JP Morgan.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è di seguito riportata:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	TOTALE
Titoli di Stato	87.689.010	47.521.819	4.452.453	-	139.663.282
Titoli di Debito quotati	823.640	2.040.784	1.718.988	-	4.583.412
Titoli di Capitale quotati	4.736.261	31.368.048	24.809.605	27.027	60.940.941
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	-	-
Titoli di Capitale non quotati	-	-	-	-	-
Quote di OICR	-	-	-	-	-
Depositi Bancari	6.047.623	-	-	-	6.047.623
Depositi bancari cc di transito	-	-	-	-	-
TOTALE	99.296.534	80.930.651	30.981.046	27.027	211.235.258

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale/OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	135.708.301	4.066.320	31.141.005	3.263.376	174.179.002
USD	3.954.981	-	20.139.942	859.543	24.954.465
JPY	-	-	2.141.726	796.675	2.938.401
GBP	-	-	4.945.866	833.082	5.778.948
CHF	-	-	1.944.447	263.601	2.208.048
SEK	-	-	131.083	1.396	132.479
DKK	-	-	4.954	1.768	6.722
NOK	-	-	31.907	2.134	34.041
CZK	-	-	-	-	-
CAD	-	-	173.489	11.322	184.811
AUD	-	-	286.522	14.726	301.248
HKD	-	-	-	-	-
SGD	-	-	-	-	-
NZD	-	-	-	-	-
Altre valute	-	517.092	-	-	517.092
TOTALE	139.663.282	4.583.412	60.940.941	6.047.623	211.235.258

Posizioni di copertura dal rischio di cambio

Operazioni forward:

Divisa	Tipo Posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione LC
JPY	Corta	15.500.000,00	124,39	124.608
GBP	Corta	115.000,00	0,6505	176.787

Durata Media Finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	2,260	2,559	0,876	-
Titoli di Stato non quotati	-	-	-	-
Titoli di debito quotati	2,276	0,882	0,426	-
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	-

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori.

Descrizione del Titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore LC
AXA UAP	FR0000120628	4.600,00	EUR	58.834,00
ENEL SPA	IT0003128367	24.500,00	EUR	121.520,00

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	TOTALE
Titoli di Stato	(295.113.401)	156.567.489	(138.545.912)
Titoli di Debito quotati	(15.304.344)	10.693.000	(4.611.344)
Titoli di Capitale quotati	(164.165.523)	80.000.176	(84.165.347)
Titoli di Debito non quotati	-	-	-
Titoli di Capitale non quotati	-	-	-
Quote di OICR	-	-	-
Opzioni	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-
TOTALE	(474.583.268)	247.260.665	(227.322.603)

Commissioni di gestione e commissioni di negoziazione

Si riepilogano di seguito gli importi relativi alle commissioni di gestione percepite da ciascun gestore e calcolate trimestralmente sul patrimonio medio gestito nonché le commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti:

Commissioni di gestione

Gestore	Commissioni (€)
AXA	42.418
Generali	50.878
Mediolanum (linea 2)	27.797
Mediolanum (linea 3)	13.216
Nextra	28.364
San Paolo IMI (linea 2)	24.460
San Paolo IMI (linea 3)	12.237

Commissioni di negoziazione

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore AC + VC	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	49	-	49	(138.545.913)	451.680.890	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	(4.611.344)	25.997.344	-
Titoli di Capitale quotati	373.327	177.028	550.354	(84.165.347)	244.165.699	0,225
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	-	-	-
Titoli di Capitale non quotati	-	-	-	-	-	-
Quote di OICR	-	-	-	-	-	-
Opzioni	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-
TOTALI	373.376	177.028	550.403	(227.322.604)	721.843.933	0,076

Ratei e Risconti attivi

La voce "*Ratei e Risconti attivi*" per complessivi 2.710.425 euro è relativa a proventi di competenza dell'esercizio derivanti da operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

Altre Attività della gestione finanziaria

La voce "*Altre attività della gestione finanziaria*" per complessivi 72.801 euro è composta da crediti per operazioni da regolare, così dettagliati:

Vendita da regolare	30.072
Dividendi	42.729
TOTALE	72.801

40 – Attività della gestione amministrativa

La voce "Cassa e depositi bancari" per complessivi euro 1.603.463 rappresenta per 1.603.452 euro la disponibilità del Fondo sui conti correnti bancari e per 11 euro le sussistenze liquide in essere presso il Fondo al 31 dicembre 2002.

Le voci "Immobilizzazioni materiali" e "Immobilizzazioni immateriali" nel corso dell'esercizio hanno avuto la seguente movimentazione:

	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Esistenze iniziali	-	-
<i><u>Incrementi da:</u></i>		
Acquisti		916
riprese di valore		
Rivalutazioni		
Altre variazioni		
<i><u>Decrementi</u></i>		
Vendite		
Ammortamenti		137
Svalutazioni durature		
Altre variazioni		
Rimanenze finali	-	779

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate macchine ed attrezzature da ufficio, ammortizzate con l'aliquota del 15%.

La voce "*Altre Attività della gestione amministrativa*" per complessivi euro 48.392 è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti Previdenziali per disinvestimenti in eccedenza	32.619
Depositi cauzionali	4.751
Risconti attivi	3.926
Crediti verso aderenti per errate liquidazioni	1.434
Crediti verso Erario	1.395
Altri Crediti	1.198
TOTALE	45.323

L'importo dei crediti previdenziali per disinvestimenti in eccedenza è stato reinvestito il 16 gennaio 2003, con valore quota 31 dicembre 2002; i depositi cauzionali sono costituiti da due mensilità del canone di affitto dei locali della sede operativa del Fondo a Via Nizza; i risconti attivi sono costituiti dalla quota di competenza dell'esercizio 2003 dell'adesione a Mefop (euro 1.549) e dal canone di affitto del mese di gennaio 2003 (euro 2.377), pagati anticipatamente; i crediti vs. aderenti per pagamenti in eccesso avvenuti nell'anno 2001, sono costituiti dall'importo che residua a fine esercizio dopo aver ottenuto il recupero di alcune posizioni nel corso dell'anno: per tali posizioni sono state attivate le procedure di restituzione; i crediti vs. erario per ritenute versate in eccesso sono stati interamente compensati in occasione del versamento avvenuto il 16 gennaio 2003; gli altri crediti sono riferiti all'obbligo di restituzione, da parte di una azienda aderente, di contributi rimborsati in eccesso per euro 1.011: il rimborso è avvenuto nel mese di gennaio 2003; il residuo di euro 187 è costituito da altri crediti;

Credito d'imposta

L'importo di euro 1.997.902 è relativa all'imposta sostitutiva calcolata per l'esercizio sulla base della normativa vigente.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

La voce per complessivi 963.592 euro è così composta:

Descrizione	Importo
Passività previdenziale da liquidare	397.266
Debiti vs aderenti c/riscatto posizioni individuali	236.966
Debiti vs aderenti c/liquidazione capitale pensionamenti	232.794
Debiti vs Erario per IRPEF su riscatti liquidati	60.832
Debiti vs Fondi Pensione per trasferimento posizioni in uscita	19.515
Debiti vs aderenti c/liquidazione capitale	10.488
Debiti vs aderenti per trasferimento in entrata da riconciliare da individuare	4.507
Debiti verso aderenti per contributi da riconciliare	1.224
TOTALE	963.592

I debiti verso aderenti per trasferimenti in entrata sono stati riconciliati nel mese di gennaio 2003.

20 - Passività della gestione finanziaria

La voce Altre passività della gestione finanziaria per euro 169.088 è costituita da debiti per operazioni "pending", al netto delle ritenute a credito:

- Acquisto titoli da regolare per euro 42.308 al lordo delle ritenute di euro 4.447.
- Debiti per commissioni di gestione per euro 102.111
- Debiti per commissioni banca depositaria per euro 29.116

40 - Passività della gestione amministrativa

La voce "Altre passività della gestione amministrativa" per complessivi 990.772 euro è composta dalle altre passività della gestione amministrativa per euro 303.259 e dal risconto passivo dei contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi per euro 687.513.

La composizione delle Altre passività della Gestione Amministrativa è la seguente

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	178.011
Debiti vs enti gestori	58.281
Debiti verso Amministratori	26.516
Personale in distacco	22.366
Fornitori vari	11.930
Erario c/ritenute da lavoro parasubordinato	2.926
Debiti verso INPS	1.549
Erario c/ritenute rediiti da lavoro autonomo	1.037
Debiti verso Delegati	643
TOTALE	303.259

tra le fatture da ricevere l'importo più consistente è riferito ai compensi del service amministrativo per euro 169.727; i debiti verso Amministratori sono costituiti dai compensi spettanti a non ancora pagati per l'anno 2002 per euro 14.685 i restanti 11.831 sono relativi ai compensi ancora da pagare a due consiglieri per l'anno 2001.

I debiti verso Enti Gestori sono costituiti per euro 24.040 da interessi da c/c di raccolta da investire e per euro 34.241 dalla liquidità disponibile per i reinvestimenti delle quote liquidate in eccesso nel 2002.

I debiti verso Delegati sono rappresentati da rimborsi spese non ancora pagati.

La voce "*Risconto contributi per copertura oneri amministrativi*" per 687.513 euro è relativa al residuo delle quote *una tantum* di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e destinate ad attività di promozione, informazione e formazione, non ancora concluse.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia lo sviluppo di questa posta e l'impiego delle relative risorse nel corso dell'esercizio 2002 per le spese per oneri amministrativi aventi caratteristiche di "spese di impianto"

Entrate per copertura oneri amministrativi	Importo
Quote di iscrizione riscontate dagli esercizi precedenti	699.648
Quote di iscrizione incassate nell'esercizio 2002	7.895
<i>Totale Entrate</i>	<i>707.543</i>

Costi coperti con quote associative	Importo
Costi di ristrutturazione dei locali	4.276
Ammortamento macchine e attrezzature d'ufficio	137
Spese per valutazione performances e software	14.899
Altri costi	718
<i>Totale Costi</i>	<i>20.030</i>

La differenza tra il totale delle entrate dovute a quote associative (euro 707.542) ed il totale delle spese coperte con le stesse (euro 20.030) è stato riscontato agli esercizi successivi (euro 687.513).

Conti d'ordine

L'importo di 11.536.832 euro, conformemente a quanto stabilito dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed in deroga al principio della competenza, si riferisce ai contributi di competenza del mese di dicembre 2002, incassati nel mese di gennaio 2003 e le cui quote sono state assegnate con la relativa valorizzazione del patrimonio nel periodo di incasso.

Informazioni sul conto economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale per complessivi 73.379.832 euro è così composto:

10 a) Contributi per prestazioni

La voce per complessivi euro 86.754.853 è composta dai contributi incassati dalle aziende aderenti al Fondo e dagli associati per euro 86.626.530, di cui si fornisce dettaglio:

Descrizione	Importo
Contributi Azienda	25.552.906
Contributi associati	20.570.200
Contributi volontari associati	477.000
Trattamento di Fine Rapporto	40.026.424
TOTALE	86.626.530

e dai trasferimenti in entrata da altri fondi per euro 131.128, , tale importo è al netto di sopravvenienze passive previdenziali per rettifica contributi anni precedenti per euro 2.805.

10 c) Trasferimenti e riscatti

Tale voce per complessivi 4.890.342 euro è composta dal controvalore dei trasferimenti in uscita verso altri fondi per 247.323 euro e per 4.643.019 euro dai riscatti delle posizioni individuali avvenute nel corso dell'anno 2002.

10 e) Erogazioni in forma di capitale

L'importo di euro 8.484.679 rappresenta la parte delle posizioni individuali che viene erogata agli iscritti sotto forma di capitale al momento del pensionamento.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

Il risultato per complessivi 17.334.558 euro è così composto:

Descrizione	Dividendi & interessi	Profitti & Perdite da Operazioni finanziarie
Titoli di Stato & Organismi Internazionali	4.887.772	2.915.112
Titoli di Debito quotati	70.648	(10.782)
Titoli di Capitale quotati	793.950	(23.198.914)
Titoli di Debito non quotati	-	-
Titoli di Capitale non quotati	-	-
Quote di OICR	-	-
Depositi bancari	1.929.408	-
Opzioni <Futures/Forward>	-	(4.584.340)
Altri strumenti finanziari	-	-
Risultato della gestione cambi	-	(108.469)
Imposta sostitutiva	-	-
Commissioni ai gestori finanziari	-	(199.369)
Commissioni di banca depositaria	-	(62.183)
Commissioni di retrocessione	-	-
Altri costi	-	(569.393)
Altri ricavi	-	1.998.303
TOTALE	7.681.778	(23.820.035)

Il dettaglio degli "altri costi" e degli "altri ricavi" è di seguito riportato:

Altri costi	Importo
Oneri bancari	208
Bolli e spese	22.034
Arrotondamenti attivi	17
Imposta sostitutiva ex D. Lgs 239/96	7.311
Saldo della Gestione Amministrativa	539.823
<i>Totale</i>	569.393

Altri ricavi	Importo
Arrotondamenti attivi	15
Rivalutazione investimenti	386
Credito d'imposta	1.997.902
<i>Totale</i>	1.998.303

I dividendi ed interessi riportati alla voce 30 a) comprendono anche l'imposta sostitutiva D.Lgs 239/96 per euro 7.310, mentre i profitti e perdite da operazioni finanziarie si riconducono alla corrispondente voce di bilancio mediante il seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Profitti & Perdite da operazioni finanziarie	(23.820.035)
Imposta sostitutiva	(1.997.902)
Commissioni di gestione	199.577
Commissioni Banca Depositaria	62.183
Saldo della Gestione Amministrativa	539.825
Imposta sostitutiva d.lgs 239/96	7.310
Arrotondamenti	16
<i>Totale Voce 30 b)</i>	(25.009.026)

40 – Oneri di Gestione

La voce per complessivi 261.760 euro è rappresentativa delle commissioni di competenza dell'anno 2002 dei gestori finanziari per euro 199.369, degli oneri

bancari relativi ai c/c dei gestori per euro 208 e delle commissioni della Banca depositaria per 62.183 euro. In particolare per ciò che riguarda le commissioni dei gestori si indica di seguito il dettaglio:

Gestore	Provvigioni di Gestione	Provvigioni di Incentivo	Provvigioni per garanzie di Risultato
FOPEN Linea 1 - AXA	42.418	-	-
FOPEN Linea 1 - GENERALI	50.878	-	-
FOPEN Linea 1 - NEXTRA	28.364	-	-
FOPEN Linea 2 - MEDIOLANUM STATE STREET	27.797	-	-
FOPEN Linea 2 - SAN PAOLO IMI	24.460	-	-
FOPEN Linea 3 - MEDIOLANUM STATE STREET	13.216	-	-
FOPEN Linea 3 - SAN PAOLO IMI	12.237	-	-
TOTALE	199.369	-	-

60 – Saldo della gestione amministrativa

La voce per complessivi euro 539.825 è così composta:

60 a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

L'importo per complessivi euro 707.543 è così formato:

Descrizione	Importo
Contributi riscattati esercizio precedente	699.648
Quote di iscrizione "una tantum" esercizio 2002	7.895
Totale	707.543

60 b) oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

L'importo di euro 376.513 è relativo per 335.169 euro al costo relativo al servizio di "Service" amministrativo contabile di gestione del Fondo, per 31.020 euro sono relativi ai costi sostenuti dal Fondo per la predisposizione delle

comunicazioni annuali effettuate agli associati disposte dalla normativa vigente ed i restanti euro 10.324 rappresentano il costo addebitato da banca depositaria per il secondo, terzo e quarto trimestre 2002.

60 c) Spese Generali ed Amministrative

La voce per complessivi 148.082 euro ed è così composto:

Descrizione	Importo
Compensi Amministratori	29.635
Locazione Sede Via Nizza	28.508
Rimborso spese Amministratori	14.505
Consulenze	14.029
Fornitura servizi	7.747
Spese di Gestione della Sede	7.220
Rimborsi spese delegati	6.934
Servizi vari	6.838
Rimborsi spese sindaci	4.767
Spese notarili	3.744
Compensi Società di Revisione	3.564
Spese Telefoniche	3.361
Imposte e tasse diverse	3.264
Costi di godimento beni strumentali	2.724
Rimborsi spese	2.453
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	2.263
Spese illuminazione	1.276
Spese varie	1.055
Contributi previdenziali	1.033
Spese per Assemblee	961
Bolli e postali	957
Spedizioni e consegne	899
Valori bollati	240
Spese di rappresentanza	60
Manutenzioni	44
TOTALE	148.082

60 d) Spese per il personale

la voce per complessivi 58.653 euro rappresenta per 58.644 euro il costo per il personale distaccato presso il Fondo a seguito dell'accordo sindacale dell'8 novembre 2000, i restanti 9 euro sono relativi a rimborsi spese.

60 e) Ammortamenti

Per una analisi di dettaglio delle immobilizzazioni si rimanda alla apposita tabella riportata nella situazione patrimoniale.

La voce in oggetto per un totale di 137 euro rappresenta l'importo degli ammortamenti relativi all'acquisto di macchine ed attrezzature d'ufficio effettuate nell'anno 2002.

60 f) Oneri e proventi diversi

Il saldo positivo per euro 23.530 è così composto:

Proventi per euro 35.373 così ripartito:

Descrizione	Importo
Interessi Bancari	34.551
Sopravvenienze attive	820
Arrotondamenti	2
<i>Totale</i>	<i>35.373</i>

Le sopravvenienze attive sono relative alla rilevazione di costi di competenza di esercizi precedenti, in misura inferiore a quella stanziata, l'importo maggiore per 745 euro è relativo al maggior stanziamento effettuato nel bilancio 2001 per i costi relativi alla certificazione del bilancio del Fondo.

Oneri per euro 11.843 così composto:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	8.795
Oneri bancari e Finanziari	2.722
Altri oneri	307
Arrotondamenti	19
<i>Totale</i>	<i>11.843</i>

Le sopravvenienze passive sono così composte:

Descrizione	Importo
Ristrutturazione locali Via Nizza	4.276
Furto locali di Via Nizza	1.209
Rimborsi spese Organi Sociali	2.031
Servizi vari anno 2001	508
Altro	771
<i>Totale</i>	<i>8.795</i>

60 i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

La voce per complessivi 687.513 euro rappresenta l'importo delle quote associative incassate dal Fondo a copertura delle spese di sviluppo ed impianto, e che sono state riscontate all'esercizio successivo.

Per un maggiore dettaglio si rinvia al commento della voce 40 c) del passivo dello stato patrimoniale.

Dati relativi al personale

Si riporta la numerosità media nel corso dell'esercizio del personale impiegato dal Fondo e distaccato temporaneamente da Società del Gruppo ENEL associate al Fondo stesso:

	2002	2001
Dirigenti e funzionari	1	-
Restante personale	2	2
<i>Totale</i>	3	2

80 – Imposta sostitutiva

1.997.902

La voce evidenzia il provento corrispondente al credito per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI REVISORI**

Signori Associati,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella riunione del 27 febbraio 2003, redatto ai sensi della legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il Collegio dei Revisori concorda con l'impostazione del progetto di bilancio in quanto lo stesso fornisce un quadro chiaro e rappresenta in modo veritiero e corretto le attività svolte dal Fondo nel corso dell'esercizio 2002.

Lo schema di bilancio è conforme a quanto contenuto nelle disposizioni in materia di bilancio e di contabilità emesse dalla COVIP.

La gestione "previdenziale" è caratterizzata dalla rilevazione dei contributi destinati alle prestazioni secondo il principio di cassa; conseguentemente sia l'attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'effettivo incasso dei contributi.

La gestione "associativa" è caratterizzata dalla rilevazione secondo il principio di cassa delle quote di iscrizione al fondo, versate dai lavoratori e dalle aziende

al momento dell'adesione al Fondo, e destinate per la copertura di attività promozionali e di avvio del fondo.

Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione presenta, le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE (Euro)

ATTIVITA'		31-dic-02
FASE DI ACCUMULO		
10	Investimenti diretti	-
20	Investimenti in gestione	217.036.136
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-
40	Attività della gestione amministrativa	1.649.565
50	Credito d'imposta	1.997.902
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		220.683.603
PASSIVITA'		31-dic-02
FASE DI ACCUMULO		
10	Passività della gestione previdenziale	963.592
20	Passività della gestione finanziaria	169.088
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-
40	Passività della gestione amministrativa	990.772
50	Debiti d'imposta	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.123.452
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	218.560.151
CONTI D'ORDINE		11.536.832

CONTO ECONOMICO (Euro)

FASE DI ACCUMULO	31-dic-02
10 Saldo della gestione previdenziale	73.379.832
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	(17.334.559)
40 Oneri di gestione	(261.760)
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	(17.596.319)
60 Saldo della gestione amministrativa	(539.825)
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	55.243.688
80 Imposta sostitutiva	1.997.902
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	57.241.590

L'imposta sostitutiva è determinata a credito a seguito del conseguimento di perdite finanziarie rilevate nell'esercizio e risulta calcolata secondo lo schema previsto dai Dlgs. N. 47 del 18 febbraio 2000 e n. 168 del 12 aprile 2001.

Il Collegio dei Revisori dichiara di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, di aver effettuato le verifiche di competenza ai sensi degli art.2403 e seguenti del Codice Civile e da atto della regolare tenuta dei libri sociali e contabili.

Per quanto attiene le date di versamento dei contributi, il collegio ha riscontrato che le aziende hanno rispettato i termini prescritti dallo statuto (punto 21.3).

In merito al criterio di valutazione delle singole poste di bilancio, si attesta quanto segue:

- I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- Gli oneri e i proventi sono stati rilevati ed iscritti in bilancio in base al criterio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento,
- I ratei e i risconti sono scaturiti dalla corretta imputazione in bilancio degli oneri e dei proventi secondo il principio della competenza temporale;
- I contributi associativi e "previdenziali" sono stati rilevati secondo il principio di cassa;
- E' stato rilevato un diverso criterio di evidenziazione dei contributi da ricevere, riepilogati nei conti d'ordine. Infatti, mentre in sede di redazione del bilancio 2001 sono stati considerati i soli contributi non incassati al 31 dicembre, il bilancio 2002 contiene i contributi di competenza 2002 incassati nel mese di gennaio 2003. Il tutto, in ogni caso, non ha riflessi sul Patrimonio del Fondo.

Per ciò che concerne la gestione finanziaria, si da atto della regolarità e della conformità alla legge, allo Statuto ed alle disposizioni COVIP della procedura utilizzata nell'individuazione delle linee d'investimento e nella scelta dei gestori

finanziari. In valore percentuale, le commissioni di gestione riconosciute ai gestori ed addebitate nell'esercizio 2002 e le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti, che normalmente vengono conteggiate nel prezzo di compravendita dei singoli titoli, è pari allo 0,1038 % sul volume intermediato (che è stato pari ad Euro 721.843.933,56).

L'incidenza delle spese amministrative sul Patrimonio netto del Fondo è pari al 0,25 %.

Le quote associative una- tantum raccolte dal Fondo nel corso del 2002 pari a Euro 7.895, sommate a quelle raccolte nell'esercizio precedente (€ 699.648), sono state utilizzate nel corso dell'esercizio per un ammontare pari a € 20.030) a copertura delle spese di promozione e di avvio del Fondo e rinviate all'esercizio 2003 per la differenza pari a € 687.513.

Tale ultimo importo è individuato nel conto "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi" (voce 60-i-del CONTO ECONOMICO) ed ha come contropartita di bilancio nel conto "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi" (voce 40-c delle PASSIVITA' dello STATO PATRIMONIALE).

La differenza delle entrate e dei relativi costi di competenza dell'attività di gestione previdenziale è regolarmente iscritta per € 218.560.151 nella voce

“Attivo netto destinato alle prestazioni” che rappresenta il valore complessivo delle posizioni individuali degli associati al fondo al 31 dicembre 2002.

Al 31.12.2002 risultano iscritti nel libro soci n. 50.132 aderenti.

Il valore della quota unitaria del fondo, pari a € 10,753 alla data del 1 gennaio 2002, al termine del presente esercizio 2002 risulta pari a € 9,893.

Il numero delle quote alla data del 31.12.02 risulta pari a 22.092.230.

Il Collegio, preso atto della relazione della società di revisione, nel concordare con l'impostazione e le proposte del Consiglio di Amministrazione contenute nella relazione sulla gestione, invita l'assemblea ad approvare il bilancio 2002.

Roma, 21 marzo 2003

I REVISORI

Dott. Giuseppe Chianese (Presidente)

Dott. Carlo Giordana

Dott. Angelo Pace

Dott. Pietro Pieropan

**RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli Aderenti al
FOPEN
Fondo Pensione Complementare
Dipendenti Gruppo Enel

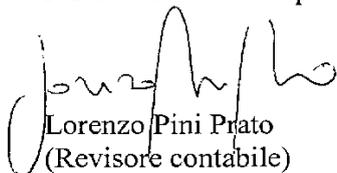
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Complementare Dipendenti Gruppo Enel (di seguito "FOPEN") al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del Fondo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2002.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FOPEN al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme di legge ed alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto l'attivo netto destinato alle prestazioni e la sua variazione.

Roma, 18 marzo 2003

PricewaterhouseCoopers SpA


Lorenzo Pini Prato
(Revisore contabile)